



COMUNE DI PORTO MANTOVANO
Provincia di Mantova

cod. ENTE 10863 |

DELIBERAZIONE N° 27

DEL 30/04/2014

(X) Pubblicata all'albo in data

06 MAG. 2014

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza di prima convocazione.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DEL CORRISPETTIVO PER I RIFIUTI ANNO 2014

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI**, il giorno **TRENTA** del mese di **APRILE** alle ore 21:00 nella sala delle adunanze consiliari

All'appello risultano:

SALVARANI MAURIZIO	Sindaco	Presente
PASOTTI LUCIA	Consigliere	Presente
ANDRETTI ANGELO	Vice Sindaco	Presente
TRENTINI ROBERTO	Consigliere	Presente
PIAZZA ANDREA	Consigliere	Presente
BARAI GIAMPIETRO	Consigliere	Presente
PALOSCHI GINA	Consigliere	Presente
CIRIBANTI VANESSA	Consigliere	Presente
BUOLI EDGARDO	Consigliere	Presente
BERTANI STEFANIA	Consigliere	Presente
GHIZZI PIERCLAUDIO	Consigliere	Presente
ARISTARCO ETTORE	Consigliere	Presente
MASENELLI FRANCO	Consigliere	Presente
BETTONI GIANFRANCO	Consigliere	Presente
CORTESI ENRICA	Consigliere	Assente
VOI GIAMPAOLO	Consigliere	Presente
DAEDER ALEX	Consigliere	Presente
MANZOLI ALESSANDRO	Consigliere	Presente
CORTESI BRUNO	Consigliere	Presente
BIANCHINI LAURA	Consigliere	Presente
CAMPARI LORNA	Consigliere	Presente

Tot. Presenti: 20.

Tot. Assenti: 1.

Partecipa alla adunanza il Segretario Generale Vallario Daniela il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il sig. **Roberto Trentini** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio Comunale** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. 4 dell'ordine del giorno.

Richiamato l'art. 54 DLgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale «le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l' aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;

Richiamato art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

Dato atto che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali, per l'anno 2014 è stato, con Decreto del Ministro dell'Interno del 19 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale serie generale n° 302 in data 27 dicembre 2013, differito al 28 febbraio 2014 e con successivo Decreto del 13 febbraio 2014, pubblicato sulla G.U. n° 43 del 21 febbraio 2014, differisce ulteriormente il termine di approvazione ai bilanci di previsione dei comuni al 30 aprile 2014 ed è previsto nel D.L. 16/2014 in fase di conversione, un ulteriore differimento al 31 luglio 2014;

Visto in particolare l'art. 1, comma 682 lettera a), della L. n° 147/2013, nel quale si stabilisce che, con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 446/97, il Consiglio Comunale determina la disciplina per l'applicazione del prelievo, concernente tra l'altro: i criteri di determinazione delle tariffe, la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, la disciplina delle riduzioni tariffarie, la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia anche attraverso l'applicazione dell'ISEE, l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta nonché i termini di del versamento del corrispettivo;

Visto l'art. 1, comma 668 della L. n° 147/2013 che recita: *“I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del D. Lgs. n° 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI”*;

Dato atto che nel territorio comunale è attiva la modalità di raccolta domiciliare dei rifiuti con un sistema di misurazione, aggregata, delle diverse frazioni di rifiuti separate, e un sistema puntuale di misurazione della frazione secca residua;

Valutata l'idoneità del sistema che permetterà di attribuire ad ogni singola utenza il costo della quota variabile 2 della tariffa rapportandolo alle quantità di residuo secco effettivamente misurato, fatta salva l'applicazione della soglia inferiore quale produzione ineludibile;

Dato atto che nel Regolamento per il Corrispettivo per i Rifiuti, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 1, commi 651 e 668, della L. n° 147/2013, viene prevista l'applicazione dei criteri di cui al D.P.R. 158/99 per la determinazione delle tariffe, mantenendo, nella sostanza, l'impianto di calcolo stabilito;

Considerato che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

Richiamata la DCC n. 77 del 20/12/2010 avente per oggetto: "Contratto di affidamento in concessione del servizio pubblico locale dei rifiuti integrato: modifiche ed integrazioni";

Dato atto che sono in capo al Concessionario del Servizio Mantova Ambiente srl gli adempimenti previsti nel contratto repertorio 7390/2011 registrato il 23/02/2011 protocollo 2603;

Richiamato l'art. 10 del Regolamento approvato con il quale sono disciplinati i criteri generali per la determinazione delle tariffe;

Ritenuto di fissare i seguenti parametri per il calcolo della soglia inferiore e della soglia superiore e dei relativi costi base:

- Soglia inferiore calcolata al 50% della produzione attesa;
- Soglia superiore calcolata maggiorando la produzione attesa del 20%;
- Costo in €/lt applicato alla soglia superiore maggiorato del 20% rispetto al prezzo base per la soglia inferiore;

Ritenuto quindi necessario dare idonea informazione pubblica alle tariffe deliberate dal Consiglio comunale ed alle modalità di applicazione anche attraverso il sito del Comune;

Visti i sotto indicati prospetti delle Tariffe del Corrispettivo dei rifiuti in luogo della Tari predisposti dal Concessionario del Servizio Mantova Ambiente srl e costituito dai seguenti allegati:

Allegato 1 – Prospetto ripartizione costi,

Allegato 2 - Tariffe utenze domestiche,

Allegato 3 - Tariffe utenze non domestiche,

Allegato 4 – Tariffe utenze mercatali e diverse,

tutti allegati quali parti integranti del presente atto;

Valutato altresì che, sono state ulteriormente specificate per il 2014 le tipologie delle categorie delle utenze domestiche e non domestiche, al fine di conseguire una maggior corrispondenza con l'effettiva produzione di rifiuti;

Considerato che dalle analisi statistiche effettuate sulle tariffe elaborate, le stesse concorrono alla copertura dei costi previsti nel Piano Finanziario e beneficiano della riduzione dei costi di

Deliberazione n. 27 del 30/04/2014

smaltimento dovuti alla raccolta differenziata, effettuata in adempimento degli obblighi previsti dalle normative vigenti e da quelli previsti nell'attuale Piano provinciale Rifiuti;

Valutata la congruità delle tariffe determinate rispetto alla copertura dei costi come previsto dalla normativa vigente, considerato che la parte scoperta di € 28.778,61 si ritiene ragionevolmente e prudenzialmente copribile con le entrate provenienti dagli svuotamenti extra soglia inferiore;

Tenuto conto che le tariffe di cui al presente atto entrano in vigore il 01/01/2014, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

Rilevato che l'approvazione delle tariffe del Corrispettivo per i Rifiuti compete al Consiglio comunale ai sensi dell'art. 1, comma 683, L. 147/2013, il quale provvede secondo gli allegati schemi tecnici;

Dato atto che l'approvazione delle tariffe avviene in corso d'anno, prima dell'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, e recepisce tutte le modificazioni introdotte nella legge di riferimento fino ad oggi;

Premesso che il Piano Finanziario approvato con la DCC. N. 24 del 7/4/2014 prevede i costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati - anno 2014 inferiori all'anno 2013 prefigurandosi pertanto una diminuzione delle tariffe a carico dei contribuenti;

Considerato che la riduzione può essere calcolata e applicata ai contribuenti solo con l'approvazione delle tariffe del corrispettivo 2014;

Dato atto che il Regolamento per la disciplina della Tariffa quale corrispettivo in luogo della tassa sui rifiuti (TARI) approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 9-04-2014 all'art. 35 comma 4 stabilisce che: "Qualora entro sessanta giorni prima della scadenza delle rate relative all'anno 2014 non siano state ancora approvate le tariffe del Corrispettivo, la rata in scadenza è computata in acconto e sulla base delle tariffe in vigore nel 2013 per il previgente prelievo sui rifiuti e si procede al conguaglio nella rata successiva";

Ritenuto pertanto urgente, al fine di ridurre gli oneri a carico dei contribuenti, la determinazione delle tariffe del corrispettivo per la gestione dei rifiuti dell'anno 2014;

Ritenuto di approvare le tariffe del Corrispettivo per i Rifiuti - anno 2014 sulla base del piano finanziario di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 09-04-2014;

Visti i pareri favorevoli espressi dal responsabile del Servizio Tributi-Controllo di Gestione in ordine alla regolarità tecnica e dal responsabile del Servizio Finanziario sulla regolarità contabile del presente atto ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267 "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali";

Premesso che con deliberazione della Giunta Comunale n. 133 del 24/09/2013 il Comune di Porto Mantovano si è proposto quale ente sperimentatore per il primo anno della sperimentazione di cui all'articolo 36 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 modificato dall'art.9 del D.L. 31/08/2013 n.102;

Visto il Titolo primo del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 ed i relativi provvedimenti attuativi, nonché le discipline contabili vigenti alla data di entrata in vigore del citato decreto, con particolare

riferimento al Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000 per quanto con esso compatibili;

Vista la legge 147 del 27 dicembre 2013 e smi;

Visto lo Statuto comunale;

DELIBERA

- 1) **Dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **Di approvare** le tariffe del Corrispettivo per i Rifiuti - anno 2014, come risultanti dai seguenti allegati parti integranti del presente atto:
Allegato 1 - Prospetto ripartizione costi,
Allegato 2 - Tariffe utenze domestiche,
Allegato 3 - Tariffe utenze non domestiche,
Allegato 4 - Tariffe mercatali e utenze diverse;
- 3) **Dare atto** che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2014, data di istituzione del Corrispettivo sui rifiuti, in luogo della TARI;
- 4) **Dare atto** della necessità di informare l'utenza sulle modalità di misurazione e sui contenuti della presente deliberazione;
- 5) **Di inviare** la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 6) **Di trasmettere** copia della presente deliberazione al concessionario del servizio Mantova Ambiente S.r.l. per gli adempimenti di loro competenza.

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 :

Responsabile del servizio interessato;

Responsabile servizio ragioneria;

Il Sig. Carastro, in rappresentanza di Mantova Ambiente s.r.l., soggetto concessionario della gestione del servizio, prende posto al tavolo consiliare, per fornire eventuali chiarimenti sulle modalità di calcolo delle tariffe.

Dopo la discussione di seguito riassunta:

Il Vice Sindaco Andreotti spiega i motivi per cui la documentazione è stata predisposta solo ieri, anche se la struttura della tariffa è analoga a quella dello scorso anno, sottolineando che il piano finanziario 2014 è stato approvato soltanto il 9 aprile u.s. e che, nella stessa seduta, è stato adottato

COMUNE DI PORTO MANTOVANO

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE 2014

Categorie domestiche	DATI STATISTICI				QUOTA FISSA		QUOTA VARIABILE 1 Raccolta Differenziata		QUOTA VARIABILE 2 (Rimto secco residuo (oltre il limite di soglia inferiore applicata sui conferimenti effettuati))		Tariffa Base €/lt.	Svuotamenti limite soglia inferiore (svuotamenti da conteggiare sempre)	Svuotamenti limite soglia superiore (a svuotamenti pagati a tariffa differenziata)	Contenitori/anno (L. 926)
	Numero nuclei (intestati)	Superficie totale abitazioni	Incid. Superficie	Incid. Posizioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Tariffa Quota Fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile RACCOLTA DIFFERENZIATA	Tariffa Quota Variabile 1	Coefficiente attribuzione parte variabile 2 RIFIUTO SECCO RESIDUO	Contenitori/anno lt.				
	n	m ²	%	%	Ka	Euro/m ²	(Kg/utenza/die)	(€/litro/utenza)	Kb-RND (Kg/utenza/die)	120				
Famiglie di 1 componente	1.644	184.465,00	20,5%	24,6%	0,80	0,629220	0,98	33,721	0,07	1,00	300	0,00	0,00	
Famiglie di 2 componenti	2.153	296.455,00	32,9%	37,2%	0,94	0,739334	1,57	55,869	0,13	2,00	500	0,00	0,00	
Famiglie di 3 componenti	1.576	219.831,00	24,4%	23,6%	1,05	0,825852	2,02	71,754	0,18	3,00	700	0,00	0,00	
Famiglie di 4 componenti	1.005	147.123,00	16,3%	15,0%	1,14	0,896639	2,68	95,907	0,22	3,00	800	0,00	0,00	
Famiglie di 5 componenti	224	37.590,00	4,1%	3,5%	1,23	0,967426	3,23	115,025	0,27	4,00	1000	0,00	0,00	
Famiglie di 6 o più componenti	89	16.285,00	1,8%	1,3%	1,30	1,022483	3,73	132,874	0,32	5,00	1200	0,00	0,00	
Garage e cantine non pertinenziali	0	0,00	0,0%	0,0%	0,80	0,629220	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale	6.691	901.550	100%	100%										

Contenitori da lt.	120,00
Costo Contenitori €	7,21

Costo da applicarsi per svuotamenti extra oltre la soglia inferiore

Contenitori da lt.	120,00
Costo Contenitori €	8,65

Costo da applicarsi per svuotamenti extra oltre la soglia superiore

Allegato alla deliberazione
del Consiglio Comunale
N° 27
del 30/04/2014
IL SEGRETARIO GENERALE

COMUNE DI PORTO MANTOVANO
TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE 2014

N°	Descrizione categorie	DATI STATISTICI				QUOTA FISSA		QUOTA VARIABILE		Svuotamenti limite soglia inferiore (svuotamenti da conteggiare sempre)	Tariffa Base €/LL	Coefficiente attribuzione parte variabile 2 RIFIUTO SECCO RESIDUO	Kd-RND (Kg/utenza/die)	Litr/mq	Tariffa Maggiorata €/LL	Sistemamenti limite superiore (da conteggiare sempre)
		Utenze per categoria	Superficie totale categoria	Incid. Superficie	Incid. pozzi	Coefficient e attribuzione e parte fissa	Tariffa Quota Fissa €/mq.	Kc	€/mq.							
1	Musei, biblioteche	1	0,00	0,00	0,00	0,62	1,455821	0,62	0,35	2,30	0,35	0,35	2,30	0,35	0,35	
2	Cinematografi e teatri	1	0,00	0,00	0,00	0,37	0,857056	0,37	0,18	1,17	0,18	0,18	1,17	0,18	0,18	
3	Autofimesse	1	0,00	0,00	0,00	0,58	1,361897	0,58	0,25	1,68	0,25	0,25	1,68	0,25	0,25	
4	Campaggi	1	0,00	0,00	0,00	0,76	1,784555	0,76	0,51	2,26	0,51	0,51	2,26	0,51	0,51	
5	Stabilimenti balneari, piscine e simili	1	0,00	0,00	0,00	0,51	1,197530	0,51	0,22	1,44	0,22	0,22	1,44	0,22	0,22	
6	Autosaloni	1	0,00	0,00	0,00	0,30	0,704490	0,30	0,34	2,26	0,34	0,34	2,26	0,34	0,34	
7	Alberghi con ristorante	1	0,00	0,00	0,00	1,45	3,230694	1,45	0,95	4,32	0,95	0,95	4,32	0,95	0,95	
8	Alberghi senza ristorante	1	0,00	0,00	0,00	1,00	2,348039	1,00	1,00	2,00	1,00	1,00	2,00	1,00	1,00	
9	Casa di riposo	1	0,00	0,00	0,00	1,18	2,770757	1,18	1,48	3,08	1,48	1,48	3,08	1,48	1,48	
10	Ospedali, case di cura e cliniche	1	0,00	0,00	0,00	1,45	3,230694	1,45	0,61	2,01	0,61	0,61	2,01	0,61	0,61	
11	Uffici e agenzie	1	0,00	0,00	0,00	1,30	3,052529	1,30	1,45	3,08	1,45	1,45	3,08	1,45	1,45	
12	Banche ed istituti di credito	1	0,00	0,00	0,00	1,45	3,230694	1,45	0,66	2,01	0,66	0,66	2,01	0,66	0,66	
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1	0,00	0,00	0,00	1,45	3,230694	1,45	0,66	2,01	0,66	0,66	2,01	0,66	0,66	
14	Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	1	0,00	0,00	0,00	1,45	3,230694	1,45	0,66	2,01	0,66	0,66	2,01	0,66	0,66	
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1	0,00	0,00	0,00	1,45	3,230694	1,45	0,66	2,01	0,66	0,66	2,01	0,66	0,66	
16	Banchi di mercato beni durevoli	1	0,00	0,00	0,00	1,45	3,230694	1,45	0,66	2,01	0,66	0,66	2,01	0,66	0,66	
17	Attività artigianali tipo botteghe, parrucchiere, barbiere, estetista	1	0,00	0,00	0,00	1,45	3,230694	1,45	0,66	2,01	0,66	0,66	2,01	0,66	0,66	
18	Attività artigianali tipo botteghe, falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1	0,00	0,00	0,00	1,45	3,230694	1,45	0,66	2,01	0,66	0,66	2,01	0,66	0,66	
19	Carrozzerie, autorifilini, elettrauto, vetriere	1	0,00	0,00	0,00	1,45	3,230694	1,45	0,66	2,01	0,66	0,66	2,01	0,66	0,66	
20	Attività industriali con capacità di produzione non alimentari	1	0,00	0,00	0,00	1,45	3,230694	1,45	0,66	2,01	0,66	0,66	2,01	0,66	0,66	
21	Attività artigianali di produzione produzioni non alimentari	1	0,00	0,00	0,00	1,45	3,230694	1,45	0,66	2,01	0,66	0,66	2,01	0,66	0,66	
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	1	0,00	0,00	0,00	1,45	3,230694	1,45	0,66	2,01	0,66	0,66	2,01	0,66	0,66	
23	Mense, birrerie, placidarie	1	0,00	0,00	0,00	1,45	3,230694	1,45	0,66	2,01	0,66	0,66	2,01	0,66	0,66	
24	Bar, caffè, pasticceria	1	0,00	0,00	0,00	1,45	3,230694	1,45	0,66	2,01	0,66	0,66	2,01	0,66	0,66	
25	Supermercato generi alimentari (prevalenza)	1	0,00	0,00	0,00	1,45	3,230694	1,45	0,66	2,01	0,66	0,66	2,01	0,66	0,66	
26	Plurilicenze alimentari o miste	1	0,00	0,00	0,00	1,45	3,230694	1,45	0,66	2,01	0,66	0,66	2,01	0,66	0,66	
27	Ortofrutta, peschierie, fiori e piante	1	0,00	0,00	0,00	1,45	3,230694	1,45	0,66	2,01	0,66	0,66	2,01	0,66	0,66	
28	Ipertmercati di generi misti	1	0,00	0,00	0,00	1,45	3,230694	1,45	0,66	2,01	0,66	0,66	2,01	0,66	0,66	
29	Banchi di mercato generi alimentari	1	0,00	0,00	0,00	1,45	3,230694	1,45	0,66	2,01	0,66	0,66	2,01	0,66	0,66	
30	Discoteche, night club e sale giochi	1	0,00	0,00	0,00	1,45	3,230694	1,45	0,66	2,01	0,66	0,66	2,01	0,66	0,66	

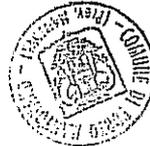
del
 IL SEGRETARIO GENERALE
 27
 30/01/2014

Operazione
 Comunale

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue



Il Presidente
TRENZINI ROBERTO



Il Segretario Generale
VALLARIO DANIELA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 del D.Lgs. n.267/2000)

n° 253 Reg.pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale e' stato pubblicato il giorno

06 MAG. 2014

06 MAG. 2014

all'Albo pretorio ove rimarra' per 15 gg.consecutivi

Lr,

Il Messo Notificatore
PAOLA PIOLA



Il Segretario Generale
VALLARIO DANIELA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000)

Sicertifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000.

Lr,

11 6 MAG. 2014



Il Segretario Generale
VALLARIO DANIELA